

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 15 – SEPTIES, COMMA 2 DEL D.LGS. n. 502/92, NEL PROFILO PROFESSIONALE DI

DIRIGENTE ANALISTA

PER LE FUNZIONI DI COORDINAMENTO DELLE STRATEGIE INTERAZIENDALI IN TEMA DI RELAZIONI ESTERNE E DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE PER LE ESIGENZE DELL'IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA E DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA

CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione procederà ad una valutazione dei curricula dei candidati e, tale valutazione sarà volta ad evidenziare le caratteristiche di aderenza del profilo formativo e professionale posseduto dal candidato ai contenuti ed agli obiettivi specifici dell'incarico. Inoltre, la Commissione terrà conto della natura e delle caratteristiche dell'incarico da attribuire, della professionalità e dell'esperienza già acquisite dall'aspirante nell'espletamento di attività professionali in termini di maggiore o minore attinenza in relazione all'area di interesse dell'incarico da conferire, delle capacità e delle conoscenze del professionista, delle esperienze pregresse nell'ambito del ruolo specifico da ricoprire.

La valutazione del colloquio avverrà tenendo conto dei seguenti elementi: dell'approfondimento e della correttezza della risposta, della chiarezza espositiva, del livello della preparazione professionale, della capacità di sintesi e della padronanza dell'argomento dimostrate dal concorrente nonché della preparazione tecnica legata allo specifico settore e alle competenze gestionali che dovranno essere esercitate nel ruolo.

La Commissione esprimerà per ciascun candidato un giudizio di idoneità o non idoneità adeguatamente motivato, in relazione ai singoli elementi documentali e al colloquio, e formulerà un elenco di idonei, all'interno del quale sarà individuato e proposto al Direttore Generale il concorrente più adeguato a ricoprire l'incarico.

DOMANDE COLLOQUIO

QUESITO N. 1

- a) La comunicazione di crisi in ambito sanitario: come gestirla e quali sono i suoi obiettivi.
- b) La comunicazione nelle sperimentazioni cliniche.

QUESITO N. 2

- a) Quali errori comunicativi vanno evitati in una situazione di crisi.
- b) Quale è il ruolo dei social media per una Azienda Sanitaria e possibili modalità di integrazioni tra più Aziende

QUESITO N. 3

- a) Quali sono gli elementi chiave della comunicazione di crisi.
- b) Come imposterebbe la social policy delle Aziende Sanitarie.

QUESITO N. 4

- a) Morte di un paziente all'uscita del pronto soccorso: gestione della comunicazione.
- b) Piano di comunicazione tra Aziende Sanitarie con missioni differenti.